

**OGGETTO: Approvazione criteri e modalità per la concessione di assegni di studio e facilitazioni di viaggio ai sensi dell'art. 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 - anno scolastico e formativo 2023/2024.**

## **LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ**

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Richiamati gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 "Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022";

Dato atto che il Consiglio dei Sindaci, convocato dal Sindaco di Folgaria in qualità di Sindaco del Comune di maggior consistenza demografica del territorio, in data 18 agosto 2022, ha designato all'unanimità il signor Isacco Corradi, Sindaco di Lavarone, alle funzioni di Presidente della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, giusta deliberazione n. 1 di medesima data ed ha preso atto della composizione del Consiglio dei Sindaci della Comunità, come da deliberazione n. 2 di medesima data;

Vista la legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che disciplina al Titolo V gli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, tra i quali è compresa la concessione di assegni di studio agli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione (art. 72, comma 1, lett. e) e di facilitazioni di viaggio (art. 72, comma 1, lett. g);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg., con il quale è stato emanato il Regolamento per l'esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione e formazione, che definisce i criteri e le modalità per l'attuazione dei servizi e degli interventi previsti dagli artt. 71, 72 e 73 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5;

Visto l'art. 7 del citato Regolamento di attuazione n. 24-104/Leg. del 2007, che disciplina la concessione di assegni di studio di cui all'art. 72 della legge provinciale n. 5/2006 secondo criteri e modalità stabilite annualmente dalla Giunta provinciale;

Visto altresì l'art. 9, comma 2, lett. c) del medesimo Regolamento di attuazione, che prevede che possano essere erogate facilitazioni di viaggio nel caso in cui lo studente sia impossibilitato a fruire di un servizio di trasporto pubblico che gli permetta la frequenza scolastica, secondo i criteri e le modalità stabilite annualmente dalla Giunta provinciale;

Visto ancora l'art. 11 del Regolamento attuativo, il quale stabilisce che la Giunta provinciale individui i parametri di valutazione della condizione economica familiare, nel rispetto delle disposizioni dettate ai sensi dell'articolo 6 della legge provinciale 1 febbraio 1993, n. 3 (Norme per la valutazione della condizione economica dei soggetti richiedenti interventi agevolativi);

Atteso che, con deliberazione n. 1404 del 5 agosto 2022, la Giunta provinciale ha modificato l'atto di indirizzo e di coordinamento ai fini della gestione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui agli articoli 71 e 72 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge

provinciale sulla scuola), da ultima approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 113 di data 30 gennaio 2020;

Visto che la valutazione della condizione economica del nucleo familiare è effettuata sulla base del modello riguardante il sistema esperto ICEF;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1348 del 28 luglio 2023 avente ad oggetto "Attività di coordinamento, monitoraggio e indirizzo del sistema di valutazione ICEF. Aggiornamento delle modifiche delle disposizioni Icef approvate dalle politiche di settore";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1695 dd. 22 settembre 2023, ad oggetto: "Approvazione delle nuove "Istruzioni per la compilazione della Dichiarazione sostitutiva ICEF - reddito e patrimonio 2022" in sostituzione di quelle approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1540/2023";

Accertato che, con riferimento all'anno scolastico 2023-2024, per la valutazione della situazione economica familiare dovranno essere utilizzati, per quanto riguarda il reddito, i dati delle dichiarazioni 2023 relative all'anno 2022, e, per quanto concerne il patrimonio, sia mobiliare che immobiliare, i dati riferiti al 31/12/2022, in quanto ultimi dati disponibili;

Vista la necessità di individuare gli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare, ai fini dell'accesso agli assegni di studio e alle facilitazioni di viaggio previsti dalla vigente normativa in materia di diritto allo studio (art. 72 della citata legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e relativi regolamenti di attuazione);

Preso atto che l'assegno di studio è determinato tenendo conto, in pari misura, della condizione economica familiare e del merito scolastico, valutato secondo i criteri indicati nell'allegato A). In base al valore dell'indicatore ICEF è attribuito un punteggio per la condizione economica familiare arrotondato all'intero e compreso tra un massimo di 50 punti ed un minimo di 1 punto. Il punteggio è pari a 50 se l'indicatore della condizione economica ICEF è compreso tra 0,00 e 0,2255 (ICEF\_inf). Per valori dell'indicatore della condizione economica ICEF compresi tra 0,2255 (ICEF\_inf) e 0,3529 (ICEF\_sup) il punteggio diminuisce proporzionalmente all'aumentare dell'ICEF sino a diventare 1 in corrispondenza del valore ICEF\_sup. Se l'indicatore della condizione economica ICEF è maggiore del valore ICEF\_sup, la domanda è da considerarsi non idonea. Al punteggio ottenuto in base all'indicatore della condizione economica ICEF è aggiunto il punteggio spettante per la media dei voti, secondo la scala di attribuzione stabilita nell'allegato A). Ai fini della determinazione dell'assegno si fa riferimento all'ammontare complessivo delle spese riconosciute, valutato al netto della franchigia pari ad € 50,00-. Il calcolo dell'assegno di studio viene effettuato sulla base del punteggio complessivamente ottenuto, compreso tra un massimo di 100 ed un minimo di 22, rapportato all'ammontare della spesa riconosciuta al netto della franchigia. L'assegno di studio è corrisposto fino ad un massimo di € 3.500,00.;

Preso atto che le facilitazioni di viaggio sono determinate in base al valore dell'indicatore ICEF;

Le misure del beneficio sono stabilite nei seguenti modi:

- se lo studente appartiene ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica compreso tra 0,00 e 0,3529, la facilitazione di viaggio è calcolata in Fascia 1, applicando, nel caso di trasporto con mezzo proprio o a mezzo vettore il rimborso chilometrico pari a 20 centesimi;
- se lo studente appartiene ad un nucleo familiare con un indicatore della condizione economica superiore a 0,3529, la facilitazione di viaggio è calcolata in Fascia 2, applicando, nel caso di trasporto con mezzo proprio o a mezzo vettore il rimborso chilometrico pari a 10 centesimi;
- la facilitazione di viaggio è comunque calcolata in Fascia 2 se non è presentato il documento di valutazione della condizione economica familiare ICEF;

Dato atto che tale beneficio è comunque concesso fino all'importo massimo di euro 800,00 per un figlio;

Valutata quindi la propria competenza per la disciplina generale e direttiva in materia di concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio previsti dalla L.P. 05/2006 e s.m.;

Appurato che anche per il corrente anno scolastico le domande di assegno di studio e di facilitazione di viaggio, ai sensi della L.P. 5/2006, devono essere sottoscritte dal richiedente per autocertificazione, secondo la normativa vigente, presso la sede della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, previo ottenimento a cura del nucleo familiare di valida documentazione in ordine all'indicatore della condizione economica ICEF;

Visto che il Servizio Segreteria e Istruzione provvederà ad effettuare un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate relativamente alla residenza anagrafica e alla frequenza scolastica;

Preso atto che la Giunta provinciale, con proprio provvedimento n. 154 del 03 febbraio 2023 avente per oggetto “Assegnazione di un acconto dei finanziamenti spettanti per l’anno 2023 alle Comunità e al Territorio Val d’Adige per l’esercizio delle funzioni attinenti il diritto allo studio e le attività socio- assistenziali di competenza locale, nonché per l’attività istituzionale ai sensi della L.P. n.7/1977 e s.m.. Impegno di spesa di Euro 63.494.045,37”:

- ha assegnato alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri un acconto per la gestione delle funzioni attinenti il diritto allo studio pari al 50% del finanziamento definitivo assegnato per l’anno 2022, ossia pari ad euro 42.570,00;
- ha inoltre rinvia a successivo/i provvedimento/i la definitiva quantificazione ed assegnazione dei finanziamenti spettanti per l’anno 2023;

Ritenuto di approvare, quali allegati parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il bando contenente i criteri e le modalità generali per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio (Allegati A e B), oltreché il documento recante gli elementi variabili da considerare nella valutazione della condizione economica familiare, ai fini dell’accesso alle predette agevolazioni previste dalla disciplina in materia di diritto allo studio;

Stabilito che le domande per la concessione degli assegni di studio nonché la concessione di facilitazioni di viaggio per l’anno scolastico 2023/2024 possono essere presentate dalla data odierna 2 novembre 2023 al 7 dicembre 2023;

Ritenuto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo all’art. 183, comma 4, del medesimo Codice, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per garantire la continuità del Servizio Socioassistenziale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 10 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 ed i relativi allegati, tra i quali il documento unico di programmazione contenente gli indirizzi generali per la gestione del bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Preso atto altresì che, con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 8 del 27 giugno 2023, è stata approvata la prima variazione in assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 175 e 193 del Testo unico degli enti locali (TUEL) D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Vista la L.P. n. 3 del 2006 “Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino” e s.m. ed i. ed in particolare l’art. 14, comma 7, il quale stabilisce che, per quanto non previsto dalla Legge, si applicano alla Comunità stessa, le Leggi Regionali in materia di Ordinamento dei Comuni;

Visto lo Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il Regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Visto il Regolamento per l'erogazione a soggetti terzi di contributi, sovvenzioni ed altre agevolazioni per finalità di interesse comunitario”, approvato con deliberazione dell’Assemblea della Comunità n. 13 dd. 18 maggio 2011;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

**DECRETA**

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il bando contenente i criteri, le modalità e lo schema di domanda per la concessione degli assegni di studio di cui all'art. 72, comma 1, lettera e) della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5 - anno scolastico e formativo 2023/2024 - illustrati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il bando contenente i criteri, le modalità e lo schema di domanda per la concessione delle facilitazioni di viaggio di cui all'art. 72, comma 1, lettera g) della legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5 - anno scolastico e formativo 2023/2024 - illustrati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare il modello di domanda per la concessione degli assegni di studio di cui all'articolo 72 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e il modello di domanda della facilitazione di viaggio di cui all'art. 72, comma 1, lettera g), della L.P. 07.08.2006 n. 5, Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di demandare al Servizio Segreteria e Istruzione l'approvazione della graduatoria provvisoria e definitiva degli aventi diritto, l'effettuazione di controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, relativamente alla residenza anagrafica e alla frequenza scolastica, l'assunzione del conseguente impegno di spesa a carico del corrente Bilancio di Previsione e la liquidazione agli stessi degli assegni di studio per l'anno scolastico 20223/2024;
- 5) di stabilire che, ai fini della determinazione dell'assegno, si fa riferimento all'ammontare complessivo delle spese riconosciute, valutato al netto della franchigia pari ad euro 50,00 e nel limite individuale massimo di euro 3.500,00, dando atto che qualora i fondi stanziati per la concessione dei benefici in parola non fossero sufficienti a soddisfare tutte le domande valide, gli importi spettanti agli studenti sarebbero proporzionalmente ridotti fino a consentire l'accoglimento di tutte le domande valide, ferma restando la possibilità di non erogare contributi in mancanza dei fondi necessari;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

- 7) di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
  - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
  - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.